



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE RAGIONERIA FINANZE E BILANCIO
ECONOMATO - SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE N. 914
del 22/12/2023

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI
PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2024..**

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI:

- il D.Lgs. 23/06/2011 n.118 ed il DPCM 28/12/2011;
- il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 12/6/2023 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025 e del Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 12/6/2023 di approvazione del Peg 2023 – 2025 parte contabile e di affidamento dei capitoli del PEG ai responsabili titolari di Posizione Organizzativa;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27/6/2023 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023 – 2025;
- il Decreto Sindacale n.19/2023 con il quale la scrivente è stata nominata Responsabile del Settore Attività Produttive e Culturali – Economato – Servizi Informatici;

VISTO il decreto sindacale n. 32 prot. n.14078 del 19/6/2019 di nomina della giunta comunale;

RICHIAMATA la DGC n. 69 del 06/07/2019 avente ad oggetto: “Indennità di funzione degli amministratori del Comune di Porto Mantovano”;

RICHIAMATA la determinazione n. 911 del 30/12/2021 con oggetto: impegno di spesa per indennità di funzione amministratori anno 2022;

RICHIAMATA la determinazione n. 229 del 01/06/2022 con oggetto: rideterminazione indennità di funzione degli amministratori comunali ai sensi dell’art. 1, comma 583 e seguenti legge di bilancio 2022 – n. 234 del 30/12/2021.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ed in particolare l'art. 82 commi 1 e 8, secondo cui:

- il Sindaco e i componenti degli organi esecutivi dei comuni hanno diritto a percepire un'indennità di funzione;
- con decreto del Ministero dell'Interno si determina, tra l'altro, la misura dell'indennità del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori;

RICORDATO che, in attuazione del citato art. 82, veniva adottato il Decreto del Ministro dell’Interno n. 119/2000 recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali;

VISTO l’articolo 1, commi da 533 a 587, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022), il quale detta nuove disposizioni in materia di indennità dei sindaci e degli amministratori, prevedendo in particolare:

- al comma 583 che *“A decorrere dall’anno 2024, l’indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla*

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:

omissis

f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;

omissis

- al comma 584 che *“In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio”*;
- al comma 585 che *“Le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119”*;

VISTA l'intesa raggiunta, in data 30 ottobre 2012, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla base della quale è stata definito l'importo massimo quale emolumento complessivo ed omnicomprensivo spettante ai Presidenti di Regione, quantificato in euro 13.800,00;

CONSIDERATO che l'indennità spettante al Sindaco di questo Comune, appartenente alla fascia demografica con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti, a decorrere dall'anno 2024 è pari ad euro 4.140,00, corrispondente al 30% del trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni;

VISTA la nota del MEF, prot. 1580 del 05/01/2022, nella quale, al fine di evitare possibili dubbi applicativi, si ritiene che gli adeguamenti percentuali di cui al comma 584 vadano riferiti al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto a decorrere dall'anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza;

VISTO il comma 54 paragrafi a) e b) della Legge n. 266/2005 (finanziaria 2006), con i quali venivano rideterminati in riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 le indennità e i gettoni di presenza degli amministratori locali;

VISTA la deliberazione della Corte dei conti, Sezioni Riunite n. 1/CONTR/12 del 12/01/2012 con la quale si conferma ancora in vigore la riduzione del 10% (definita come taglio “strutturale”);

ACCERTATO che:

- a l'indennità base spettante al Sindaco per i Comuni della fascia demografica compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti ai sensi del DM n. 119/2000, comprensiva della riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. 266/2005, è pari ad euro 2.788,87;
- b l'incremento mensile del compenso a regime è pari ad euro 1.351,13;
- c l'incremento da applicare all'indennità di cui al DM 119/2000 è pari ad euro 608,00 per l'anno 2022 ed euro 918,77 per l'anno 2023, corrispondenti rispettivamente al 45% e al 68% del suddetto incremento;

RITENUTO pertanto, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 1, commi da 533 a 585, della Legge di bilancio 2022, rideterminare l'indennità spettante agli amministratori nei seguenti importi:

Anno 2022

Sindaco – Indennità di funzione: € 3.396,88;

Vice-sindaco – Indennità di funzione corrispondente al 55 % di quella del Sindaco: € 1.868,28;

Assessori – Indennità di funzione corrispondente al 45% di quella del Sindaco: € 1.528,60;

Presidente del Consiglio comunale – Indennità di funzione pari a quella dell'assessore comunale: € 1.528,60;

Anno 2023

Sindaco – Indennità di funzione: € 3.707,64;

Vice-sindaco – Indennità di funzione corrispondente al 55 % di quella del Sindaco: € 2.039,20;

Assessori – Indennità di funzione corrispondente al 45% di quella del Sindaco: €1.668,44;

Presidente del Consiglio comunale – Indennità di funzione pari a quella dell'assessore comunale: € 1.668,44;

Anno 2024

Sindaco – Indennità di funzione: € 4.140,00;

Vice-sindaco – Indennità di funzione corrispondente al 55 % di quella del Sindaco: € 2.277,00;

Assessori – Indennità di funzione corrispondente al 45% di quella del Sindaco: € 1.863,00;

Presidente del Consiglio comunale – Indennità di funzione pari a quella dell'assessore comunale: € 1.863,00;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 82, comma 1, del citato D. Lgs. n. 267/2000, le indennità di funzione di cui sopra, sono ridotte del 50% per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

VISTA la nota ANCI sulle modifiche all'indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali introdotte dall'articolo 1 commi da 583 a 587 della legge di bilancio per il 2022 nella quale si esplicita che l'applicazione delle misure delle indennità negli importi derivanti dal nuovo assetto normativo è effettuata direttamente dal dirigente/responsabile competente, mediante l'adozione di propria determinazione dato che si tratta di dare mera attuazione ad una disposizione di legge esclusivamente per quanto attiene l'adeguamento delle indennità, come previsto dalla norma, in modo graduale nell'arco del triennio 2022-2024, come chiarito dalla circolare 5 giugno 2000 n. 5 del Ministero dell'interno che fornisce indicazioni circa la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali;

RILEVATO che la menzionata nota ANCI ha chiarito, con riferimento all'aumento del gettone di presenza dei consiglieri comunali, che l'aumento delle indennità dei Sindaci ridetermina solo il compenso massimo mensile percepibile dai Consiglieri comunali, che è pari ad un quarto dell'indennità del Sindaco in base a quanto disposto dall'articolo 82, comma 2, del TUEL, senza prevedere incrementi del singolo gettone di presenza;

RICHIAMATA l'informativa di Giunta prot. n. 1803 del 25/01/2022 avente per oggetto "Modifiche alle indennità dei Sindaci e degli Amministratori Locali introdotte dalla legge di bilancio anno 2022";

PRESO ATTO che in data 11 maggio 2022 la Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali ha raggiunto l'intesa sullo schema di decreto di cui al comma 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021;

ATTESO che le somme necessarie per il pagamento delle indennità vengono impegnate ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/00;

PRESO ATTO che in merito allo status giuridico degli amministratori locali del Comune di Porto Mantovano le indennità sono così assegnate:

AMMINISTRATORE LOCALE	NOMINATIVO	STATUS ATTUALE	INDENNITA' mensile Gennaio- Giugno 2024
SINDACO	SALVARANI MASSIMO	INDENNITA' INTERA	€ 4.140,00
VICE SINDACO	GHIZZI PIER CLAUDIO	INDENNITA' INTERA	€ 2.277,00
ASSESSORE	BOLLANI DAVIDE	INDENNITA'	€ 1.863,00

		INTERA	
ASSESSORE	CIRIBANTI VANESSA	INDENNITA' DIMEZZATA	€ 931,50
ASSESSORE	DELLA CASA BARBARA	INDENNITA' DIMEZZATA	€ 931,50
ASSESSORE	MASSARA ALBERTO ROSARIO	INDENNITA' DIMEZZATA	€ 931,50
PRESIDENTE CONSIGLIO	MARI ROBERTO	INDENNITA' DIMEZZATA	€ 931,50
Totale			€ 12.006,00
Totale complessivo 6 mesi (dal 01/01/2024 al 30/06/2024)			€ 72.036,00
Irap			€ 6.123,06

RICORDATO che i Consiglieri Comunali percepiscono un gettone di presenza di cui al D.M. 119/2000, pari attualmente ad € 20,5865 per ogni seduta consiliare (Tabella A del D.M. 119/2000 € 22,2076 + 3% di cui art. 2 lett b) D.M. 119/2000 – 10% art. 1 co. 54 L. 266/2005);

RITENUTO di quantificare, per i Consiglieri Comunali, l'impegno di spesa presunto per il periodo Gennaio 2024-Giugno 2024 (n. 5 sedute) come segue:

€ 22,98 a seduta per il periodo da Gennaio 2024 a Giugno 2024 (compresi) per un totale di € 1.838,40;

TENUTO CONTO che, attualmente l'incarico svolto nelle Commissioni Comunali è a titolo gratuito;

ATTESO che, in relazione all'art. 10 del Decreto n.119 del 04/04/2000, a fine mandato l'indennità del Sindaco verrà integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno;

VISTO l'art. 79 del D. Lgs. 267/2000 che tratta di permessi e licenze di lavoratori dipendenti, pubblici e privati;

VISTO l'art. 80 del D. Lgs. 267/2000 relativo ad oneri per permessi retribuiti,

VISTO l'art. 84 del Dlgs. n.267 del 18/08/2000, nel quale vengono disciplinati i casi e le modalità per il rimborso delle spese e delle indennità di missione agli amministratori comunali;

RICHIAMATE:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 03 Novembre 1999, divenuta esecutiva il 18 Novembre 1999, con cui venne approvato il nuovo Regolamento spese e indennità di missione agli amministratori comunali;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 21.01.2010 ad oggetto "Disciplina dei rimborsi delle spese di missione degli amministratori comunali";

RICORDATO che in relazione all'art. 6 co. 12 del D.L. 78/2010 (che impone la riduzione delle spese di missione entro il limite del 50% di quelle sostenute nel 2009), la spesa massima prevedibile per le missioni degli amministratori per il 2023 è di € 948,85, vale a dire il 50% di quella impegnata nel 2009;

RITENUTA l'opportunità di dover impegnare preventivamente ed in via di massima la spesa relativa alle missioni o trasferte degli amministratori comunali che dovessero rendersi necessarie dalla data del presente atto ai fini dell'espletamento delle funzioni pubbliche connesse alla carica rivestita anche, ove occorra, mediante l'uso di mezzi propri di trasporto, con l'osservanza di quanto disposto nel regolamento comunale;

DATO ATTO altresì che con la presente determinazione non si assume l'impegno per eventuali spese di rappresentanza appositamente programmate dall'amministrazione comunale, per fini istituzionali, il cui importo dovrà essere previamente impegnato con specifica determinazione d'impegno di spesa, che quantifichi anche l'IRAP, ove dovuta;

ATTESO che:

- ai sensi degli artt. 80 e 86 del TUEL, per gli amministratori lavoratori autonomi e liberi professionisti, se ricoprono una delle cariche previste (sindaco, assessori di comuni con più di 15.000 abitanti) gli oneri previdenziali ed assistenziali sono a carico dell'amministrazione dell'Ente presso il quale gli stessi esercitano le funzioni pubbliche e sono versati ai rispettivi istituti presso i quali sono già iscritti;
- con deliberazioni della Corte dei Conti della Basilicata e della Lombardia, rispettivamente del 15 gennaio 2014 e 5 marzo 2014, confermate con parere espresso dal Ministero dell'Interno nel mese di Giugno 2014, l'obbligo per l'ente locale di versare i contributi assistenziali e previdenziali per gli amministratori lavoratori autonomi, è subordinato all'espressa rinuncia dell'amministratore all'espletamento dell'attività lavorativa;

DATO ATTO che risulta opportuno quantificare l'impegno di spesa per il periodo Gennaio/Giugno 2024 riferito alle indennità da corrispondere agli amministratori comunali;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

DETERMINA

DI QUANTIFICARE, per le motivazioni espresse in narrativa l'impegno di spesa relativo al periodo Gennaio-Giugno 2024, in attuazione dell'articolo 1, commi da 583 a 585, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022), l'indennità mensile lorda di funzione spettante agli amministratori comunali nei seguenti importi:

Sindaco – Indennità di funzione: € 4.140,00;

Vice-sindaco – Indennità di funzione corrispondente al 55 % di quella del Sindaco: € 2.277,00;

Assessori – Indennità di funzione corrispondente al 45% di quella del Sindaco: € 1.863,00;

Presidente del Consiglio comunale – Indennità di funzione pari a quella dell'assessore comunale: € 1.863,00;

dando atto che in considerazione dello status giuridico degli amministratori locali del Comune di Porto Mantovano le indennità sono così assegnate:

AMMINISTRATORE LOCALE	NOMINATIVO	STATUS ATTUALE	INDENNITA' mensile Gennaio- Giugno 2024
SINDACO	SALVARANI MASSIMO	INDENNITA' INTERA	€ 4.140,00
VICE SINDACO	GHIZZI PIER CLAUDIO	INDENNITA' INTERA	€ 2.277,00
ASSESSORE	BOLLANI DAVIDE	INDENNITA' INTERA	€ 1.863,00
ASSESSORE	CIRIBANTI VANESSA	INDENNITA' DIMEZZATA	€ 931,50
ASSESSORE	DELLA CASA BARBARA	INDENNITA' DIMEZZATA	€ 931,50
ASSESSORE	MASSARA ALBERTO ROSARIO	INDENNITA' DIMEZZATA	€ 931,50

PRESIDENTE CONSIGLIO	MARI ROBERTO	INDENNITA' DIMEZZATA	€ 931,50
---------------------------------	--------------	-------------------------	----------

DI DARE ATTO che la spesa complessiva presunta prevista per Gennaio-Giugno 2024 e comunque non oltre la scadenza dell'attuale mandato elettorale, viene impegnata sul capitolo 100100189 (Indennità di carica Sindaco, Assessori e Presidente C.C.) per € 72.036,00 con imputazione al Bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2024;

DI DARE ATTO che le indennità vengono liquidate agli amministratori comunali mensilmente in corrispondenza del pagamento degli stipendi al personale dipendente;

INDENNITÀ AL SINDACO –ASSESSORI - PRESIDENTE C.C. - Gennaio-Giugno 2024		Codice
Importo	€ 72.036,00	100100189
IRAP 8,5 %	€ 6.123,06	103450270

INDENNITÀ SINDACO PER FINE MANDATO 2024		Codice
Importo	€ 4.140,00	100100189
IRAP 8,5 %	€ 351,90	103450270
GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI - Gennaio-Giugno 2024		Totale presunto Codice
€ 22,98	A SEDUTA	€ 1.838,40 100100189
IRAP 8,5 %		€ 156,26 103450270
RIMBORSI DATORE LAVORO		Totale presunto Codice
Rimborsi al datore di lavoro se privato o ente pubblico economico per le assenze dal servizio per l'espletamento del mandato (artt. 80 e 86 del TUEL). <u>Il rimborso non è dovuto se il datore di lavoro è pubblica amministrazione.</u> Il rimborso non è dovuto ai datori dei consiglieri comunali con alcune eccezioni di legge (co. 21 art. 16 D.L. 138/2011 convertito in L. 14.09.2011 n. 148)		€ 3.500,00 (Importo riferito al periodo Gennaio-Giugno 2024) 100200189
MISSIONI		Totale presunto Codice
		€ 200,00 (Importo riferito al periodo Gennaio-Giugno) 100500189

	2024)	
IRAP	€ 17,00	103450270

DI DARE ATTO che la spesa complessiva presunta prevista per il periodo Gennaio-Giugno 2024 è di € **88.362,62** di cui al Bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2024, salvo eventuali successivi adeguamenti previsti per legge, come segue:

<i>Totale impegno da assumere</i>	<i>Descrizione</i>
€ 72.036,00	codice 100100189 (Indennità di carica Sindaco, Assessori e Presidente C.C.)
€ 1.838,40	Codice 100100 189 (gettoni consiglieri comunali)
€ 4.140,00	codice 100100189 (Indennità fine mandato Sindaco)
€ 0,00	Codice 100300189 “Indennità di presenza per le adunanze
€ 3.500,00	codice 100200189 (Rimborsi ai datori di lavoro)
€ 200,00	Codice 100500189 “Rimborso missioni amministratori
€ 6.123,06	codice 103450270 (Irap su indennità carica Sindaco , Assessori e Presidente C.C.)
€ 156,26	103450270 (Irap su gettoni presenza consiglieri)
€ 351,90	Codice 103450270 (Irap su indennità fine mandato Sindaco)
€ 17,00	Codice 103450270 (Irap su missioni)
€ 88.362,62	

DI DARE ATTO che, qualora intervengano modifiche normative o di fatto allo status degli amministratori, si procederà con atto successivo;

DI PRENDERE ATTO che in primavera 2024, presumibilmente nel mese di giugno 2024, si terranno le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale;

DI DARE ATTO che ai sensi dell’art. 183 co. 6 del D.Lgs 267/2000 trattasi di spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti e delle funzioni dell’ente;

DI LIQUIDARE le indennità spettanti a Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale con cadenza mensile;

DI LIQUIDARE i gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali, con apposito atto, a conclusione del mandato elettorale.

Lì, 22/12/2023

LA RESPONSABILE DI SETTORE
DAL BOSCO EMANUELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

DETERMINAZIONE N. 914 / 2023 (ECONOMATO - SERVIZI INFORMATICI)

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI
PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2024.

UFFICIO RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione per cui la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi del comma 4 dell'art. 151 , del D.Lgs. 18/08/2000 , N ° 267 TESTO UNICO delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

in data 22/12/2023

Importo	Capitolo	Oggetto	Numero	Anno	Tipo
1.838,40	100100189/0	INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO ED AI CONSIGLIERI COMUNALI	323	2024	Impegno
72.036,00	100100189/0	INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO ED AI CONSIGLIERI COMUNALI	322	2024	Impegno
4.140,00	100100189/0	INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO ED AI CONSIGLIERI COMUNALI	324	2024	Impegno
156,26	103450270/0	IMPOSTE E TASSE ORGANI ISTITUZIONALI	328	2024	Impegno
6.123,06	103450270/0	IMPOSTE E TASSE ORGANI ISTITUZIONALI	327	2024	Impegno
351,90	103450270/0	IMPOSTE E	329	2024	Impegno

		TASSE ORGANI ISTITUZIONALI			
17,00	103450270/0	IMPOSTE E TASSE ORGANI ISTITUZIONALI	330	2024	Impegno
3.500,00	100200189/0	SPESE DIVERSE GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE	325	2024	Impegno
200,00	100500189/0	RIMBORSO SPESE MISSIONI AGLI AMMINISTRATO RI	326	2024	Impegno

Li, 22/12/2023

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
RAGIONERIA – FINANZE – BILANCIO
DEL BON ANGELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)